UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Pedagogia Interculturale - A-L

2122-4-G8501R024-AL

Titolo

Pedagogia interculturale e delle differenze

Argomenti e articolazione del corso

Il corso affronta i temi e le questioni della pedagogia interculturale e delle differenze:

- i concetti fondamentali: multiculturalismo, differenze, alterità, complessità, pluralismo, eterogeneità e intercultura;

la natura culturale dello sviluppo e dell'apprendimento: il concetto di cultura e di sviluppo, di identità culturale e di genere, di inculturazione-acculturazione, di agenda di sviluppo, ..);

- i diritti naturali e fondamentali: i diritti dell'infanzia, le pari opportunità, le diseguaglianze, la giustizia sociale e le nuove povertà educative;

- il concetto di differenza e i processi di costruzione di sé; genere, cultura, classe sociale; identità/alterità;

- la costruzione dell'immagine di straniero e i processi di categorizzazione; il pregiudizio e lo stereotipo negli adulti e nei bambini attraverso dati da ricerche;

- la prospettiva interculturale e delle differenze nei servizi educativi e nella scuola tra normative, esperienze e ricerche;

- le scuole di altri paesi: video e materiali di ricerche in ambito pedagogico e antropologico di comparazione tra sistemi educativi.

Obiettivi

Acquisire consapevolezza critica sul lessico e sui concetti chiave dell’ambito di studio della pedagogia interculturale e delle differenze;
- acquisire conoscenze e capacità di lettura critica inerenti le differenze e le possibili iniquità/ingiustizie all’interno dei contesti educativi e scolastici;
- sviluppare capacità di analisi e di riflessione sulle questioni e tematiche connesse alla pedagogia interculturale: integrazione, inclusione, parità di opportunità, uguaglianza, diritti.
- assumere la complessità del processo educativo e formativo quale chiave di accesso e di discussione dei temi e delle questioni che riguardano tutti i soggetti coinvolti (bambine/bambini, ragazzi/ragazze, genitori ed educatori/insegnanti):
- approfondire conoscenze e competenze professionali inerenti alcune caratteristiche di sistemi scolastici di altri paesi europei utili per progettare e costruire esperienze curriculari plurali e inclusive.

Metodologie utilizzate

Lezioni frontali in aula, discussioni e lavori di gruppo; analisi di casi, visioni e discussione di filmati, lettura e analisi di brani tratti da testi; lettura di articoli e documenti nazionali ed europei.

Materiali didattici (online, offline)

I materiali utilizzati a lezione (articoli, brani da testi, documenti, etc.) saranno collocati sul corso elearning e messi a disposizione degli studenti.

Programma e bibliografia per i frequentanti

Il corso si propone come itinerario di conoscenza e riflessione dei temi e delle questioni della sapere della pedagogia interculturale e delle differenze, con un approccio interdisciplinare e con riferimento a esperienze nazionali e internazionali, nella scuola e nei servizi educativi per l'infanzia.

La parte introduttiva tratta la dimensione storica e attuale della pedagogia interculturale e delle differenze a livello nazionale e internazionale, i nuclei concettuali e le coordinate fondanti il discorso interculturale in pedagogia.

A seguire il corso approfondisce la prospettiva interculturale e della differenza nei servizi educativi, nella scuola dell'infanzia e primaria tra riferimenti teorici e pratiche, enfatizzando le finalità educative, sociali e politiche di un curricolo inclusivo e plurilingue.

La lettura, analisi e discussione intorno a documenti e linee guida (MIUR, EU), progetti di ricerca ed esperienze, nella terza fase del corso consente di analizzare i temi trattati dal punto di vista della normativa e del discorso pubblico, avendo sempre attenzione al mondo dei servizi e della scuola.

Testi obbligatori:

1. Rogoff B. (2004), *La natura culturale dello sviluppo*, Cortina Milano

2. Macinai E. (2020) *Pedagogia interculturale. Cornici di senso e dimensioni della riflessione pedagogica*, Mondadori, Milano

3. Felini D., Di Bari C. (2019), *Il valore delle differenze. Tra teorie e pratiche educative*, Edizioni Junior, Parma.

Un testo a scelta tra i seguenti:

Aime M. (2004), *Eccessi di culture*, Einaudi, Torino.

Aime M., Papotti D., (2018), *Piccolo lessico della diversità*, Antiga Edizioni, Treviso.

Cavalli Sforza L.F. (1993), *Chi siamo. La storia della diversità umana*, Mondadori, Milano.

Biemmi I, Macinai E., (2020), *I diritti dell'infanzia in prospettiva pedagogica. Equità, inclusione e partecipazione a 30 anni dalla CRC*, FrancoAngeli, Milano.

Mantovani G. (2005), *L'elefante invisibile. Alla scoperta delle differenze culturali*, Giunti Editore, Roma.

Nussbaum M. (2011). *Diventare persone. Donne e universalità dei diritti,* Il Mulino, Bologna.

Poderico C., Venturi P. Marcone R. (a cura di)(2003), *Diverse culture, bambini diversi? Modalità di parenting e studi cross-culturali a confronto*, Edizioni Unicopli, Milano.

Sen A.K. (2008), *Identità e violenza,* Laterza, Roma-Bari.

Tarozzi M,. (2017), *Dall'intercultura alla giustizia sociale. Per un progetto pedagogico e politico di cittadinanza globale*, FrancoAngeli, Milano.

Programma e bibliografia per i non frequentanti

Il corso si propone come itinerario di conoscenza e riflessione dei temi e delle questioni della sapere della pedagogia interculturale e delle differenze, con un approccio interdisciplinare e con riferimento a esperienze nazionali e internazionali, nella scuola e nei servizi.

La parte introduttiva tratta la dimensione storica e attuale della pedagogia interculturale e delle differenze a livello nazionale e internazionale e i concetti e le coordinate fondanti il discorso interculturale in pedagogia.

A seguire il corso approfondisce la prospettiva interculturale e della differenza nei servizi educativi, nella scuola dell'infanzia e primaria tra riferimenti teorici e pratiche, enfatizzando le finalità educative, sociali e politico di un curricolo inclusivo e plurilingue.

La lettura, analisi e discussione intorno a documenti e linee guida (MIUR, EU), progetti di ricerca ed esperienze, nella terza fase del corso consente di analizzare i temi trattati dal punto di vista della normativa e del discorso pubblico, avendo sempre attenzione al mondo dei servizi e della scuola.

Testi obbligatori:

1. Rogoff B. (2004), *La natura culturale dello sviluppo*, Cortina Milano

2. Macinai E. (2020) *Pedagogia interculturale. Cornici di senso e dimensioni della riflessione pedagogica*, Mondadori, Milano

3. Felini D., Di Bari C. (2019), *Il valore delle differenze. Tra teorie e pratiche educative*, Edizioni Junior, Parma.

Un testo a scelta tra i seguenti:

Aime M. (2004), *Eccessi di culture*, Einaudi, Torino.

Aime M., Papotti D., (2018), *Piccolo lessico della diversità*, Antiga Edizioni, Treviso.

Cavalli Sforza L.F. (1993), *Chi siamo. La storia della diversità umana*, Mondadori, Milano.

Biemmi I, Macinai E., (2020), *I diritti dell'infanzia in prospettiva pedagogica. Equità, inclusione e partecipazione a 30 anni dalla CRC*, FrancoAngeli, Milano.

Mantovani G. (2005), *L'elefante invisibile. Alla scoperta delle differenze culturali*, Giunti Editore, Roma.

Nussbaum M. (2011). *Diventare persone. Donne e universalità dei diritti,* Il Mulino, Bologna.

Poderico C., Venturi P. Marcone R. (a cura di)(2003), *Diverse culture, bambini diversi? Modalità di parenting e studi cross-culturali a confronto*, Edizioni Unicopli, Milano.

Sen A.K. (2008), *Identità e violenza,* Laterza, Roma-Bari.

Tarozzi M,. (2017), *Dall'intercultura alla giustizia sociale. Per un progetto pedagogico e politico di cittadinanza globale*, FrancoAngeli, Milano.

Modalità d'esame

L'esame prevede una prova orale

I criteri di valutazione sono i seguenti:

- Correttezza espositiva; competenza lessicale e sintattica;
- Capacità di argomentare i temi e le questioni presenti in bibliografia;
- Capacità di individuare collegamenti pertinenti con i testi della bibliografia;
- Capacità di riflettere criticamente rispetto alla esperienza condotta.

Orario di ricevimento

Il ricevimento si svolgerà il martedì dalle 10 alle 11. Gli studenti devono scrivere al docente e fissare data e ora di ricevimento.

Altre indicazioni saranno date in seguito.

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Germana Mosconi: germana.mosconi@unimib.it

Irene Cucinotta